

# PROTOCOLLO D'INTESA per sviluppo strategia "DESTINAZIONE ALTO PIEMONTE"

Definito il 20 giugno 2014

## Premesse e finalità generali

Gli enti-soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa (anche accordo di rete), alla data 08 luglio 2014:

*tabella in aggiornamento*

Delibera già assunta	Manifestazione d'interesse
• Associazione Osservatorio Globale Alto Piemonte	• Associazione geoturistica "Supervulcano Valsesia"
• Associazione Hospes	• Associazione Lago d'Orta Unione turistica
• Consorzio Operatori Turistici VALSESIAin	• Comune di Candelo
• Distilleria Francoli S.p.A.	• Comunità Montana Valsesia
• Federalberghi del Verbano Cusio Ossola	• Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte
• Health & Hospitality Group	• ENAIP Borgosesia
• Unione dei Comuni del Cusio (NO)	• Istituto di Istruzione Superiore "E. Maggia" Stresa
•	• I.P.S.S.A.R. "G. Pastore" Varallo
•	• Ponti S.p.A.
•	• Sciaky Europe s.r.l.
•	• Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"

rappresentano il nucleo promotore della strategia "DESTINAZIONE ALTO PIEMONTE"; altri soggetti, pubblici/associativi/privati, potranno aderire in seguito.

Con l'adesione si condivide il disegno strategico finora evidenziatosi (*con riferimenti articolati nel tempo e nell'origine di diversa natura \*\**) finalizzato alla **valorizzazione, riqualificazione e riorganizzazione dell'offerta turistica** del quadrante territoriale delle province piemontesi nord orientali: BI - NO - VB - VC, integrate e positivamente rappresentabili come **Alto Piemonte** (mappa in calce).

Si parte dal turismo come fattore aggregante dell'economia tipica-diffusa, per definire un modello e una necessaria prospettiva di marketing territoriale allargato.

La scelta del turismo corrisponde all'evidenza della qualità, varietà e forte potenzialità che questo settore rappresenta, se ben integrato ed innovato, per l'insieme dello sviluppo economico Alto Piemonte, in chiave di assoluta sostenibilità. L'agro-alimentare e l'artigianato in particolare, ma anche il commercio, possono trarre forte beneficio da tutti i meccanismi trainanti che un turismo qualificato mette in campo.

Si manifesta un'esigenza di riqualificazione e riorganizzazione dell'offerta turistica perché consapevoli delle notevoli criticità e scarsa competitività che questo settore vive complessivamente nella sua attuale configurazione provinciale (4 realtà) e forte frammentazione (*vedere in allegato report turismo AP 2004-2013*); è anche tempo di rivisitazione-riforma degli strumenti pubblici Regionali in materia (ATL).

---

[\*\*] *Strategia Quadrante d'Assi (Osservatorio Globale) - Marchio d'Area AP (Unione Comuni Cusio + Health & Hospitality Group) - Tavolo di coordinamento "Orizzonte Monte Rosa" (Consorzio ValsesiaIn) - Eccellenze in Rete Alto Piemonte (diversi attori e Associazioni).*

**Il presente protocollo, oltre alle premesse, finalità e riferimenti documentali che ne fanno parte integrante è costituito da N° 8 Articoli, come di seguito esplicitati.**

## **ART. 1      Oggetto e finalità del protocollo d'intesa**

La Rete "DESTINAZIONE ALTO PIEMONTE" nell'attuale forma non ha personalità giuridica alcuna ed è regolata esclusivamente dal presente Protocollo d'Intesa. Non è prevista quota di adesione né alcun vincolo di tipo finanziario.

## **ART. 2      Svolgimento delle attività della rete, prima organizzazione, vincoli**

Il presente protocollo regola i rapporti tra i sottoscrittori del presente atto ed impegna gli enti-soggetti partecipanti in generale a:

- a) sostenere le finalità di definizione e sviluppo di una strategia condivisa, finalizzata alla valorizzazione integrata del turismo a dimensione Alto Piemonte, alla sua promozione definendo anche un marchio d'area riconoscibile e di utilità generale in termini promo-commerciali e di supporto-servizio interno;
- b) intervenire con risorse umane, tecniche, organizzative ed eventualmente economiche, con piena libertà di partecipazione, per il miglior conseguimento dei fini di cui in premessa;
- c) sviluppare i contatti necessari con gli altri enti e soggetti interessati a vario titolo e ricercare gli strumenti idonei ad ampliare le potenzialità della rete, ricerca anche di sponsorizzazioni coerenti;
- d) ricercare opportunità di sostegno finanziario al progetto strategico, o a parti di esso, e definire i diversi adempimenti normativi necessari;
- e) escludere ogni atto di tipologia parallela o concorrenziale sulle scelte strategiche ed operative via via condivise, a valere sulla stessa dimensione territoriale.

Per l'avvio dell'iniziativa e per la sua puntuale gestione viene istituito **un comitato di gestione** di cui fanno parte le seguenti persone:

*Wilhelm Kuhn - Claudio Tedoldi - Riccardo Fava - Servilio Gioria - Luciano Chiesa - Franco Grosso - Claudia Bucci.*

L'Osservatorio Globale, con la sua struttura già collaudata si mette a disposizione come organismo di staff del presente accordo di rete per lo sviluppo di studi, elaborazione di documentazione e progettualità. Per servizi di segreteria e supporto organizzativo, l'Unione Comuni del Cusio ha già attivato la figura di *Claudia Bucci*. Tutta l'attività viene sviluppata attraverso la disponibilità volontaria dei soggetti-Enti partecipanti. Per la copertura dei costi vivi si utilizzeranno contributi volontari dei partecipanti e di eventuali sponsor. In seguito si valuterà l'istituzione di una responsabilità e modalità di tesoreria.

### **ART. 3 Programmazione operativa**

La rete svilupperà la sua iniziativa sulla base di una programmazione operativa annuale. Per il 2014 viene formulato il seguente programma operativo (in calce schema):

1. portare a sintesi la documentazione di riferimento della Strategia "Destinazione Alto Piemonte"; produrre materiali promozionali della stessa per allargare la partecipazione e per una divulgazione a livello pubblico dell'iniziativa;
2. operare per allargare la partecipazione delle diverse subaree Alto Piemonte e incentivare le adesioni di Enti/Associazioni/operatori e anche di sponsor non direttamente impegnati nella gestione turistica;
3. portare a compimento la trasformazione del Consorzio Operatori Turistici VALSESIA in una compagine più ampia che coinvolga gli operatori di tutta l'area Alto Piemonte;
4. sviluppare il lavoro di riqualificazione e di integrazione del prodotto turistico Alto Piemonte valorizzando i suoi elementi di caratterizzazione: ambiente e cultura da declinare secondo direttrici tematiche (vedere assi già profilati). Impostare su questa base i nuovi strumenti di promo-commercializzazione.
5. definire i contenuti e il percorso per concretizzare la registrazione a livello Europeo del Marchio d'Area Alto Piemonte;
6. attivare tutti i canali d'interlocazione Regionale per un pieno riconoscimento di quanto stiamo sviluppando;
7. verificare la possibilità di partecipazione diretta/indiretta alle iniziative promosse dalla Regione, dalle nostre CCIAA e/o dall'Unioncamere in vista dell'EXPO 2015, anche attraverso lo sviluppo del progetto tematico "Buone Terre Alto Piemonte" già preimpostato da Osservatorio Globale;
8. focalizzare temi ed idee progettuali da candidare alle opportunità della nuova programmazione comunitaria 2014-2020; dedicare particolare attenzione all'individuazione della forma giuridica propria (anche diversificata) o in chiave di partenariato con cui poter accedere ai diversi finanziamenti.

La promozione e la realizzazione dei programmi operativi dovrà essere condivisa e vagliata dalle parti, nel rispetto delle singole programmazioni, avvalendosi anche delle proposte e delle esperienze già sviluppate o in corso sul territorio, evitando, come richiamato al punto (e) dell'art. 2, sovrapposizioni e azioni concorrenziali sulla stessa materia e allo stesso livello territoriale.

#### **ART. 4 Coinvolgimento della Regione Piemonte**

Un fondamentale riconoscimento delle iniziative della strategia "Destinazione Alto Piemonte", in particolare il Marchio d' Area , sarà perseguito nei confronti della Regione Piemonte, questo in modo parallelo rispetto al programma già delineato, garantendo l'assenza di alcun condizionamento sui tempi e i passaggi di contenuto e organizzativi prescelti. Il riconoscimento è particolarmente importante per la gestione delle opportunità di finanziamento Comunitario a responsabilità Regionale: POR, PSR (di cui GAL-Leader) e a livello di cooperazione transfrontaliera e transnazionale. Altro aspetto da non trascurare è che il riconoscimento da parte Regionale evita il verificarsi di elementi contraddittori-conflittuali nel processo di revisione locale delle ATL che auspichiamo si metta rapidamente in moto. Di più, il nostro modello di riconfigurazione territoriale e di ruolo in materia turistica, potrebbe essere assunto dalla Regione quale riferimento utile per le sue scelte generali.

#### **ART. 5 Trasformazioni della formula.**

Il presente Protocollo d'intesa potrà trasformarsi o figliare, a fronte di necessità di riconoscimento legale (partecipazione a bandi locali e/o comunitari - sovvenzioni pubbliche), in diverse tipologie di forme: ATI - Contratti di Rete - ATS o altre forme riconosciute, nel rispetto delle esigenze particolari che emergeranno. Per le stesse ragioni anche il numero e la tipologia dei partecipanti potrà assumere connotazioni diverse, fermo restando l'accordo strategico dei firmatari del presente protocollo. Al determinarsi di queste necessità, si procederà a una verifica formale con i soggetti interessati (quindi nessun automatismo o vincolo a priori). Per i primi adempimenti o eventuali emergenze è possibile utilizzare le organizzazioni partecipanti che hanno già un profilo adeguato: vedere Consorzio Operatori Turistici VALSESIAin, l'Associazione Osservatorio Globale e Health & Hospitality Group. Per gli adempimenti relativi al marchio d'area e alla sua iniziale gestione si è scelto d'utilizzare Health & Hospitality Group e il Consorzio Operatori Turistici VALSESIAin.

#### **ART. 6 Decorrenza e durata del protocollo.**

Il presente protocollo decorre dalla firma apposta dai promotori ed ha una durata sperimentale di 2 anni. È fatta salva la possibilità che, esso possa, in questo arco di tempo, essere esteso ad altri soggetti che ne vogliano far parte acquisendone in tal modo diritto ad essere pienamente partecipi. In seguito l'accordo potrà essere rinnovato di anno in anno con i necessari aggiornamenti.

## **ART. 7      Recesso dei sottoscrittori**

Il recesso dal presente protocollo è possibile in ogni momento fatti salvi gli impegni assunti dal recedente nei confronti delle altre parti. Tali impegni vanno onorati nella loro totalità e garantita la continuità del lavoro (passaggio consegne). Il recedente non potrà in alcun modo rivendicare diritti su azioni realizzate nell'ambito dell'accordo di rete o attribuirsi alcuna proprietà di tipo intellettuale, tutte le idee e il lavoro realizzato resta a titolarità collettiva ed indivisibile. Il recesso va comunicato per iscritto al comitato di gestione attraverso l'ufficio di segreteria.

## **ART. 8      Soluzioni di controversie e rinvio alle leggi**

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole e non contenziosa qualsiasi controversia dovesse nascere per effetto del presente protocollo d'intesa.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle leggi vigenti al momento della sottoscrizione dello stesso ed in particolare al codice civile.

ALLEGATI richiamati:

- *report turismo AP 2004-2013 (Osservatorio Globale)*

**Denominazione e firma degli aderenti al 11 luglio 2014**

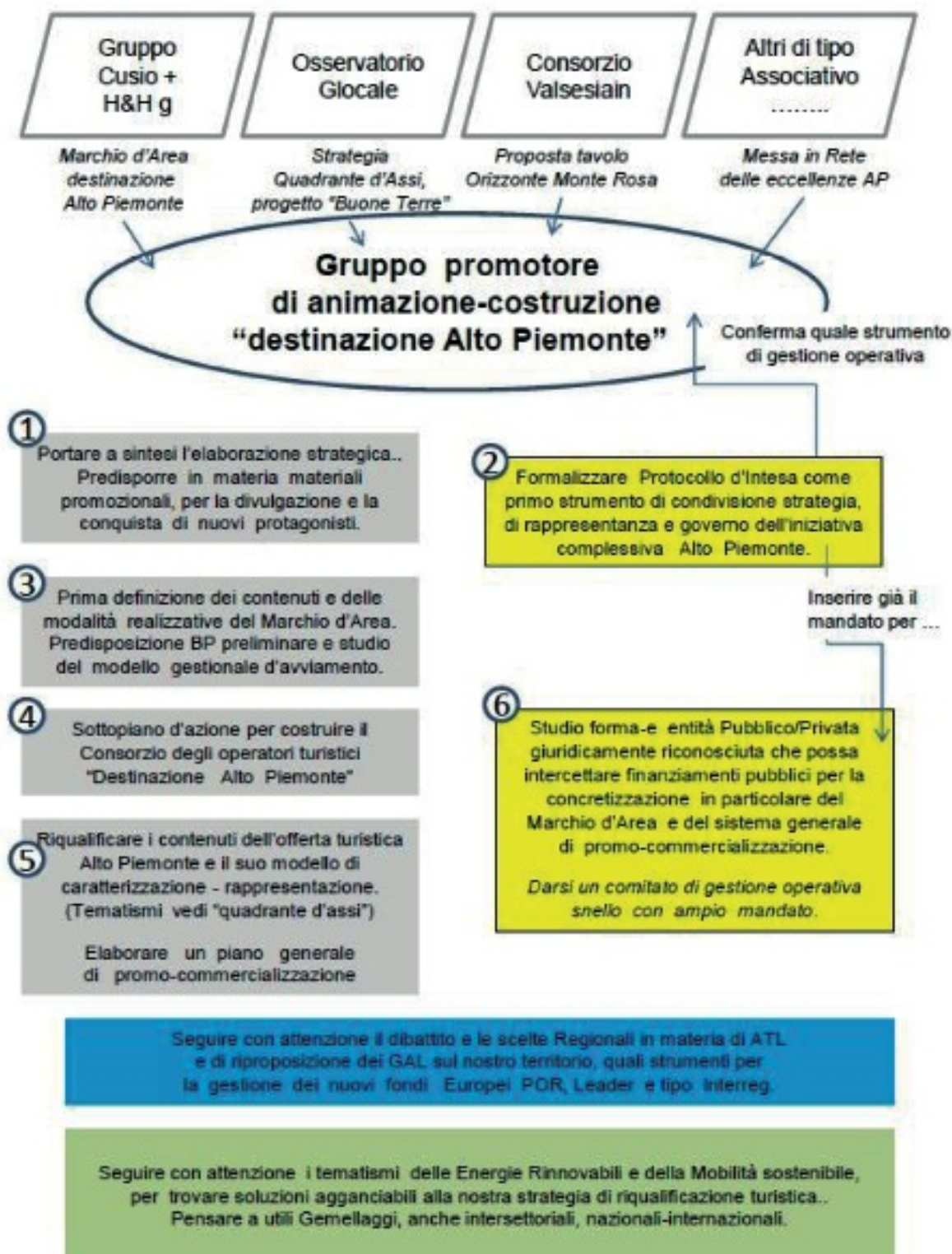


Health & Hospitality Group Development GmbH & Co KG  
Bleibtreustrasse 51 a, D 10623 Berlin  
Via Monte Bianco 4 B, I 28017 San Maurizio d'Opaglio  
Tel. 0039 345 1753612

Per la società HHGD: Wilhelm Kuhn

## SCHEMA PIANO DI LAVORO 2014

approvato: 20 giugno 2014





## La dimensione geografica "Alto Piemonte"

